SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione

IT / IT

Capalac Perform Satin - Base T

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 05.11.2024
3.2	19.05.2026	6026544	Data della prima edizione: 11.03.2022

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale	:	Capalac Perform Satin - Base T
Identificatore Unico Di Formula (UFI)	:	PUQ9-0RR9-K01E-1W5K

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela	:	Prodotto verniciante a base solvente Smalto alchidico a solvente
Restrizioni d'uso raccomandate	:	nell'ambito di applicazioni adeguate – nessuno

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società	:	DAW Italia GmbH & Co KG Marchio Caparol Largo R. Murjahn 1 20071 Vermezzo con Zelo (Mi)
Telefono	:	+39029485521
Telefax	:	+3902948552543
Sito web	:	
Indirizzo e-mail Persona responsabile/redattore	:	sds@dawitalia.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza 1	:	Centri Antiveleni: Milano - A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda - Tel. 02-66101029 Pavia - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica- Tel. 0382-24444 Bergamo - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Tel. 800883300 Firenze - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Tel. 055-7947819 Roma - Osp. Pediatrico Bambino Gesù - Tel. 06 68593726 Roma - Policlinico "Umberto I" - tel. 06-49978000 Roma - Policlinico "A. Gemelli" - tel. 06-3054343 Foggia - Az. Osp. Univ. Foggia - Tel. 0881-732326 Napoli - Az. Osp. "A. Cardarelli" - Tel. 081-7472870 Verona - Azienda Ospedaliera Integrata Verona – Tel. 800011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Liquidi infiammabili, Categoria 3	H226: Liquido e vapori infiammabili.
Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1	H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, Categoria 3, Sistema nervoso centrale	H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Attenzione

Indicazioni di pericolo :

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

Descrizioni supplementari del rischio : EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza :

Prevenzione:

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P261	Evitare di respirare i vapori.
P280	Indossare guanti/ indumenti protettivi/ proteggere gli occhi/ proteggere il viso.

Reazione:

P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P370 + P378	In caso d'incendio: utilizzare schiuma per estinguere.

Immagazzinamento:

P403 + P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating; nafta di hydrotreating con basso punto di ebollizione
acido neodecanoico, sale di cobalto
Acidi grassi, C18-insaturi, dimeri, prodotti di reazione con N,N-dimetil-1,3-propanediamine e 1,3-propanediamine
anidride maleica

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Per applicazioni professionali/industriali.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Componenti

Nome Chimico	N. CAS N. CE N. INDICE Numero di registrazione	Classificazione	Concentrazione (% w/w)
nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating; nafta di hydrotreating con basso punto di ebollizione	64742-48-9 265-150-3 649-327-00-6 01-2119457273-39, 01-2119463258-33	Flam. Liq. 3; H226 STOT SE 3; H336 Asp. Tox. 1; H304 EUH066	>= 20 - < 30
alcani, C10-13-iso-	68551-17-7 271-366-9 01-2119474196-32	Asp. Tox. 1; H304 EUH066	>= 1 - < 10
nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating; nafta di hydrotreating con basso punto di ebollizione	64742-48-9 265-150-3 649-327-00-6 01-2119457273-39, 01-2119463258-33, 01-2119486659-16	Asp. Tox. 1; H304 EUH066	>= 1 - < 10
2-Pentanone, oxime	623-40-5 484-470-6 01-2119980079-27, 01-0000020248-72	Acute Tox. 4; H302 Eye Irrit. 2; H319 Aquatic Chronic 3; H412	>= 1 - < 2,5

		STOT RE 2; H373 (Sangue, milza)	
Acidi grassi, C18-insaturi, dimeri, prodotti di reazione con N,N-dimetil-1,3-propanediamine e 1,3-propanediamine	162627-17-0 01-2119970640-38	Skin Sens. 1A; H317	>= 0,1 - < 1
acido neodecanoico, sale di cobalto	27253-31-2 248-373-0 01-2119970733-31	Acute Tox. 4; H302 Skin Sens. 1; H317 STOT RE 1; H372 (Altro) Aquatic Chronic 3; H412	>= 0,1 - < 0,25
sebacato di bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidile)	52829-07-9 258-207-9 01-2119537297-32	Eye Dam. 1; H318 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 2; H411 Repr. 2; H361f	>= 0,1 - < 0,25
oxibenzone	131-57-7 205-031-5 01-2119976330-39	Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 2; H411	>= 0,1 - < 0,25
anidride maleica	108-31-6 203-571-6 607-096-00-9 01-2119472428-31, 01-2120759691-45	Acute Tox. 4; H302 Skin Corr. 1B; H314 Eye Dam. 1; H318 Resp. Sens. 1; H334 Skin Sens. 1A; H317 STOT RE 1; H372 (Sistema respiratorio, inalazione) EUH071 limiti di concentrazione specifici Skin Sens. 1A; H317 >= 0,001 %	< 0,001
Sostanze con un limite di esposizione professionale :			
silicio diossido	7631-86-9 231-545-4 01-2119379499-16, 01-2120105300-82		>= 1 - < 10

Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale : Non somministrare alcunchè a persone svenute.

In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
Allontanarsi dall'area di pericolo.
Il soccorritore deve munirsi di protezione individuale.

Se inalato : Chiamare un medico.
In caso di respirazione irregolare o di arresto respiratorio praticare la respirazione artificiale.
In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico.
In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
Portare all'aria aperta.

In caso di contatto con la pelle : Non usare solventi o diluenti.
In caso di contatto, sciacquare immediatamente la pelle con sapone e molta acqua.
Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

In caso di contatto con gli occhi : Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Se ingerito : Consultare un medico.
Sciacquare la bocca con acqua e berne abbondantemente.
Se ingerito, NON provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Rischi : Può provocare una reazione allergica cutanea.
Può provocare sonnolenza o vertigini.
L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento : Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.
Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.
Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.

Mezzi di estinzione non idonei : Non conosciuti.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio : Raffreddare con acqua nebulizzata i recipienti chiusi in prossimità delle fiamme.
In caso d'incendio, sostanze pericolose dovute alla decomposizione possono essere prodotte, come ad esempio:
Monossido di carbonio, anidride carbonica o idrocarburi incombusti (fumo).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi : In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.

Boccaglio UNI EN 142; Maschera Pieno Facciale UNI EN 136

Ulteriori informazioni : Procedura normale per incendi di origine chimica.
In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.
Raccogliere separatamente l'acqua antincendio contaminata.
Queste non devono essere scaricate nelle fognature.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali : Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.
Quando si verificano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie.
Prevedere una ventilazione adeguata.
Eliminare tutte le sorgenti di combustione.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo.
In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.
Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica : Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.
Asciugare con materiale assorbente inerte (es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura).

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per ulteriori informazioni consultare il Paragrafo 7 della scheda dei dati di sicurezza.
, Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale., Per considerazioni in merito allo smaltimento vedere sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro : Si dovrebbe utilizzare utensileria antiscintilla.
Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.
Non eccedere il limite d'esposizione professionale (Cf.Sez.8).
Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni : I vapori sono più pesanti dell'aria e si diffondono radenti al suolo. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

Misure di igiene : Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Lavare le mani prima di mangiare, bere o fumare. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Allontare gli indumenti contaminati e gli indumenti protettivi prima di accedere alle zone di ristorazione alimentare.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori : Conservare nel contenitore originale. Conservare ad una temperatura compresa tra 5 e 25 °C, in un locale arieggiato, protetto da fonti di calore, infiammabilità, o luce diretta. Chiudere accuratamente i contenitori aperti e riporli in posizione verticale per evitare perdite.

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari : Queste informazioni non sono disponibili.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componenti	N. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base
silicio diossido	7631-86-9	Valori limite 8 ore (Frazione respirabile)	0,1 mg/m3	IT OEL CMR
	Ulteriori informazioni: Agenti cancerogeni o mutageni			
anidride maleica	108-31-6	TWA (Frazione	0,01 mg/m3	ACGIH

		inalabile e vapore)		

I relativi metodi di campionamento possono essere ricercati e consultati al seguente indirizzo: http://amcaw.ifa.dguv.de/, Applicare le misure tecniche necessarie per non superare i valori limite d'esposizione professionale.

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Uso finale	Via di esposizione	Potenziali conseguenze sulla salute	Valore
2-Pentanone, oxime	Consumatori	Ingestione	Effetti sistemici acuti	0,38 mg/kg p.c./giorno
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici acuti	6,21 mg/m3
	Consumatori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici acuti	0,38 mg/kg p.c./giorno
	Consumatori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici a lungo termine	0,13 mg/kg p.c./giorno
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	2,07 mg/m3
	Consumatori	Ingestione	Effetti sistemici a lungo termine	0,13 mg/kg p.c./giorno
	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici acuti	24,90 mg/m3
	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	8,30 mg/m3
	Lavoratori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici acuti	0,62 mg/kg p.c./giorno
	Lavoratori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici a lungo termine	0,21 mg/kg p.c./giorno
acido neodecanoico, sale di cobalto	Consumatori	Ingestione	Effetti sistemici a lungo termine	64,90 µg/kg p.c./giorno
	Consumatori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	43,00 µg/m3
	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	273,20 µg/m3
anidride maleica	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	0,05 mg/m3
	Consumatori	Ingestione	Effetti sistemici a lungo termine	0,06 mg/kg p.c./giorno
	Consumatori	Ingestione	Effetti sistemici acuti	0,10 mg/kg p.c./giorno
	Consumatori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici acuti	0,10 mg/kg p.c./giorno
	Consumatori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	0,08 mg/m3
	Consumatori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici a lungo termine	0,10 mg/kg p.c./giorno
	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici acuti	0,80 mg/m3
	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici acuti	0,95 mg/m3
	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali acuti	0,80 mg/m3
	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	0,40 mg/m3
	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a	0,19 mg/m3

			lungo termine	
	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	0,40 mg/m3
	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	0,32 mg/m3
	Lavoratori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici acuti	0,20 mg/kg p.c./giorno
	Lavoratori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici a lungo termine	0,20 mg/kg p.c./giorno
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici acuti	

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Compartimento ambientale	Valore
2-Pentanone, oxime	Acqua dolce	0,088 mg/l
	Suolo	0,05 mg/kg peso secco (p.secco)
	Sedimento di acqua dolce	0,5 mg/kg peso secco (p.secco)
	Impianto di trattamento dei liquami	2 mg/l
	Uso discontinuo/rilascio	0,88 mg/l
	Sedimento marino	0,05 mg/kg peso secco (p.secco)
	Acqua di mare	0,0088 mg/l
acido neodecanoico, sale di cobalto	Suolo	10,9 mg/kg peso secco (p.secco)
	Acqua di mare	2,36 µg/l
	Sedimento marino	9,5 mg/kg peso secco (p.secco)
	Sedimento di acqua dolce	9,5 mg/kg peso secco (p.secco)
	Acqua dolce	0,6 µg/l
	Impianto di trattamento dei liquami	0,37 mg/l
anidride maleica	Acqua dolce	0,075 mg/l
	Sedimento di acqua dolce	0,334 mg/kg peso secco (p.secco)
	Suolo	0,0415 mg/kg peso secco (p.secco)
	Acqua di mare	0,01 mg/l
	Uso discontinuo/rilascio	0,4281 mg/l
	Impianto di trattamento dei liquami	44,6 mg/l
	Suolo	0,01 mg/kg peso secco (p.secco)
	Acqua di mare	0,0075 mg/l
	Avvelenamento secondario	6,67 mg/kg cibo
	Acqua dolce	0,1 mg/l
	Impianto di trattamento dei liquami	4,46 mg/l
	Sedimento marino	0,006 mg/kg peso secco

		(p.secco)
	Sedimento di acqua dolce	0,06 mg/kg peso secco (p.secco)
	Uso discontinuo/rilascio	0,75 mg/l
	Sedimento marino	0,0334 mg/kg peso secco (p.secco)

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Protezione degli occhi/ del volto : Occhiali di protezione

Protezione delle mani

Materiale : Gomma nitrilica

Spessore del guanto : 0,2 mm

Indice di protezione : Classe 3

Osservazioni : I guanti dovrebbero essere eliminati e sostituiti se vi sono segni di degradazione o di passaggio di prodotti chimici. Lavare con acqua e sapone i guanti prima di toglierli. Indossare guanti idonei e approvati secondo EN 374.
I guanti devono essere controllati prima di essere usati. Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto. Tutti i dispositivi di protezione individuale devono essere conformi agli standard CE relativi (come EN 374 e Direttiva 89/686/CEE per i guanti e EN 166 per gli occhiali), mantenuti efficienti e conservati in modo appropriato. La durata d'uso dei dispositivi di protezione contro gli agenti chimici dipende da diversi fattori (tipologia di impiego, fattori climatici e modalità di conservazione), che possono ridurre anche notevolmente il tempo di utilizzabilità previsto dagli standard CE. Consultare sempre il fornitore dei dispositivi di protezione. Istruire il lavoratore all'uso dei dispositivi in dotazione.

Protezione della pelle e del corpo : Scarpe di sicurezza
Vestiario con maniche lunghe

Scegliere un tipo di protezione fisica in funzione dell'ammontare di concentrazione di sostanze pericolose al posto di lavoro.

Dopo il contatto lavare la pelle.

Categoria I, (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 20344)

		Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo. Durante l'applicazione a spruzzo: indumenti impermeabili
Protezione respiratoria	:	Rif. Norma EN 14387 Durante l'applicazione a spruzzo: Non respirare i vapori/aerosoli. Utilizzare filtro antipolvere A2/P2.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	liquido
Colore	:	trasparente
Odore	:	tipo solvente
Soglia olfattiva	:	Non pertinente
Punto di fusione/punto di congelamento	:	non determinato
Punto/intervallo di ebollizione	:	> 35 °C
Limite superiore di esplosività / Limite superiore di infiammabilità	:	6 %(V)
Limite inferiore di esplosività / Limite inferiore di infiammabilità	:	0,7 %(V)
Punto di infiammabilità	:	38 °C Metodo: ISO 3679
Temperatura di autoaccensione	:	200 °C
Temperatura di decomposizione	:	Non applicabile

pH	:	6,95 Concentrazione: 10 %
Viscosità		
Viscosità, dinamica	:	3,800 mPa.s Metodo: ISO 2555
Viscosità, cinematica	:	1440 mm2/s (40 °C)
La solubilità/ le solubilità.		
Idrosolubilità	:	insolubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	non determinato
Tensione di vapore	:	3 hPa (20 °C)
Densità relativa	:	non determinato
Densità	:	ca. 1,22 g/cm 3 (20 °C) Metodo: DIN EN ISO 2811-1

9.2 Altre informazioni

Esplosivi	:	Non applicabile
Proprietà ossidanti	:	Non applicabile
Infiammabilità (liquidi)	:	Alimenta la combustione
Velocità di evaporazione	:	Non applicabile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.2 Stabilità chimica

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose : I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.
Prodotti di decomposizione pericolosi in caso d'incendio.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Proteggere dal gelo, calore e luce del sole.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Incompatibile con acidi e basi.
Incompatibile con agenti ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Prodotto:

Tossicità acuta per via orale : Stima della tossicità acuta: > 2.000 mg/kg
Metodo: Metodo di calcolo

Componenti:

2-Pentanone, oxime:

Tossicità acuta per via orale : DL50 (Ratto, femmina): 1.133 mg/kg
Metodo: Linee Guida 425 per il Test dell'OECD

oxibenzone:

Tossicità acuta per via orale : DL50 (Ratto): > 5.000 mg/kg

anidride maleica:

Tossicità acuta per via orale : DL50 (Ratto, maschio e femmina): 1.090 mg/kg
Metodo: Linee Guida 401 per il Test dell'OECD

silicio diossido:

Tossicità acuta per via orale : LD50 Orale (Ratto): 10.000 mg/kg

Corrosione/irritazione cutanea

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Componenti:

2-Pentanone, oxime:

Specie	:	Su coniglio
Valutazione	:	Nessuna irritazione della pelle
Metodo	:	Linee Guida 404 per il Test dell'OECD
Risultato	:	Nessuna irritazione della pelle

anidride maleica:

Specie	:	Su coniglio
Valutazione	:	Provoca ustioni.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Componenti:

2-Pentanone, oxime:

Specie	:	Su coniglio
Valutazione	:	Irritante per gli occhi.
Metodo	:	Linee Guida 405 per il Test dell'OECD
Risultato	:	irritante

anidride maleica:

Specie	:	Su coniglio
Valutazione	:	Provoca ustioni.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione cutanea

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Prodotto:

Valutazione	:	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Componenti:

anidride maleica:

Specie	:	Ratto
Risultato	:	Causa sensibilizzazione.

Mutagenicità delle cellule germinali

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Cancerogenicità

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Tossicità riproduttiva

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Pericolo in caso di aspirazione

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione	:	La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Componenti:

2-Pentanone, oxime:

Tossicità per i pesci	:	NOEC (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)): 100 mg/l Tempo di esposizione: 96 h Metodo: Linee Guida 203 per il Test dell'OECD
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	:	(Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): >= 100 mg/l Tempo di esposizione: 48 h Tipo di test: Immobilizzazione Metodo: Linee Guida 202 per il Test dell'OECD
Tossicità per le alghe/piante acquatiche	:	CE50 (Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee)): 88 mg/l Tempo di esposizione: 72 h Tipo di test: Inibitore di crescita Metodo: Linee Guida 201 per il Test dell'OECD NOEC (Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee)): 32 mg/l Tempo di esposizione: 72 h Metodo: Linee Guida 201 per il Test dell'OECD
Tossicità per i micro-organismi	:	riferirsi al definito testo libero dell'utilizzatore : > 20 mg/l Tempo di esposizione: 28 h

12.2 Persistenza e degradabilità

Componenti:

2-Pentanone, oxime:

Biodegradabilità : Risultato: Non immediatamente biodegradabile.
Biodegradazione: 9 %
Tempo di esposizione: 28 d
Metodo: Linee Guida 301 B per il Test dell'OECD

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Componenti:

nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating; nafta di hydrotreating con basso punto di ebollizione:

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : log Pow: 1,99 - 18,02 (20 °C)
pH: 7

nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating; nafta di hydrotreating con basso punto di ebollizione:

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : log Pow: 1,99 - 18,02 (20 °C)
pH: 7

2-Pentanone, oxime:

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : log Pow: 1,43 (22 °C)
pH: 7
Metodo: Linee Guida 117 per il Test dell'OECD
BPL: si

Acidi grassi, C18-insaturi, dimeri, prodotti di reazione con N,N-dimetil-1,3-propanediamine e 1,3-propanediamine:

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : log Pow: > 5,5 (20 °C)

sebacato di bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidile):

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : log Pow: 0,35 (25 °C)

oxibenzone:

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : log Pow: 3,45

anidride maleica:

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : log Pow: -2,61 (19,8 °C)
pH: 4 - 9

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto:

Valutazione : Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Prodotto:

Informazioni ecologiche supplementari : Un pericolo ambientale non può essere escluso nell'eventualità di una manipolazione o eliminazione non professionale.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Il materiale e tutti i relativi imballi devono essere smaltiti in accordo con le vigenti disposizioni di legge nazionali/locali.

Non deve raggiungere il sistema fognario o l'ambiente.

Le modalità di gestione dei rifiuti devono essere valutate in relazione alla composizione del rifiuto stesso, alla luce di quanto disposto dalla normativa comunitaria e nazionale vigente. Per la manipolazione e i provvedimenti in caso di dispersione accidentale del rifiuto, valgono in generale le indicazioni fornite ai punti 6 e 7; cautele ed azioni specifiche debbono tuttavia essere valutate in relazione alla composizione del rifiuto. Ricorrere allo smaltimento del rifiuto costituito dal prodotto dopo aver valutato le possibilità di riutilizzo. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. La classificazione e la caratterizzazione di un rifiuto sono a carico del produttore del rifiuto, sulla base dell'uso effettivo del prodotto e delle eventuali alterazioni e manipolazioni. Non è consentito lo smaltimento attraverso lo scarico delle acque reflue. Non scaricare sul terreno, nè in

corsi d'acqua. Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto ad ADR.
I contenitori del prodotto tal quale, debitamente svuotati, possono essere smaltiti in discariche per rifiuti speciali autorizzate, ai sensi del D.Lgs. 36/2003, a ritirare il codice rifiuto ad essi attribuito, purché rispettino i limiti e le condizioni per l'accettabilità stabiliti dallo stesso D.Lgs. 36/2003 e dal D.M. 27/09/2010.

Contenitori contaminati : Riciclare solo contenitori vuoti e puliti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADN : UN 1263
ADR : UN 1263
RID : UN 1263
IMDG : UN 1263
IATA : UN 1263

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADN : PITTURE
ADR : PITTURE
RID : PITTURE
IMDG : PAINT
IATA : Paint

14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto

	Classe	Rischi sussidiari
ADN	3	
ADR	3	
RID	3	
IMDG	3	
IATA	3	

14.4 Gruppo di imballaggio

ADN
Gruppo di imballaggio : III
Codice di classificazione : F1
N. di identificazione del pericolo : 30

Etichette	:	3

ADR

Gruppo di imballaggio	:	III
Codice di classificazione	:	F1
N. di identificazione del pericolo	:	30
Etichette	:	3
Codice di restrizione in galleria	:	(D/E)

RID

Gruppo di imballaggio	:	III
Codice di classificazione	:	F1
N. di identificazione del pericolo	:	30
Etichette	:	3

IMDG

Gruppo di imballaggio	:	III
Etichette	:	3
EmS Codice	:	F-E, S-E

IATA (Cargo)

Istruzioni per l'imballaggio (aereo da carico)	:	366
Istruzioni di imballaggio (LQ)	:	Y344
Gruppo di imballaggio	:	III
Etichette	:	Flammable Liquids

IATA (Passeggero)

Istruzioni per l'imballaggio (aereo passeggeri)	:	355
Istruzioni di imballaggio (LQ)	:	Y344
Gruppo di imballaggio	:	III
Etichette	:	Flammable Liquids

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADN

Pericoloso per l'ambiente	:	no

ADR

Pericoloso per l'ambiente	:	no

RID

Pericoloso per l'ambiente	:	no

IMDG

Inquinante marino	:	no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

La/le classificazione/i di trasporto qui fornite sono a solo scopo informativo e basate esclusivamente sulle proprietà del materiale non confezionato, come descritto nella presente Scheda di sicurezza. Le classificazioni di trasporto possono variare in base alla modalità di trasporto, alle dimensioni delle confezioni e alle variazioni delle normative regionali o nazionali.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi (Allegato XVII)	:	Devono essere considerate le condizioni di restrizione per le seguenti voci: Numero nell'elenco 75, 3 Se intende utilizzare questo prodotto come inchiostro per tatuaggi, contatti il Suo fornitore.
REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59) (SVHC).	:	Nessuno(a)
Regolamento (CE) n. 2024/590 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono	:	Non applicabile
Regolamento (UE) 2019/1021 relativo agli inquinanti organici persistenti (rifusione)	:	Non applicabile
REACH - Eelenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV)	:	Nessuno(a)

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.	P5c	LIQUIDI INFIAMMABILI
	34	Prodotti petroliferi e combustibili alternativi a) benzine e nafte, b) cheroseni (compresi i jet fuel), c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli) d) oli combustibili densi e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d)

Composti organici volatili : Direttiva 2004/42/CE
< 29 %
< 350 g/l

Altre legislazioni:

D.Lgs. 3 febbraio 1997, n.52 (Attuazione della direttiva 92/32/CEE concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose.) e s.m.i.
D.lgs. 14 marzo 2003, n.65 (Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi) e s.m.i.
D. Lgs. 26 giugno 2015, n. 105, (direttiva Seveso Ter)
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione direttiva n. 2006/8/CE).
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) e successivi adeguamenti (ATP)
Regolamento (UE) 2020/878
Categoria I, (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 20344) - category I (Dir. 89/686/CEE and EN 20344)

D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.) e s.m.i.
D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, (norme in materia ambientale) e s.m.i.
D.Lgs. 6 febbraio 2009, n. 21 (Regolamento di esecuzione delle disposizioni di cui al regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti)

Prendere nota della direttiva 92/85/CEE relativa alla protezione della maternità o dei regolamenti nazionali più restrittivi, ove applicabile.

Prendere nota della direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro o dei regolamenti nazionali più restrittivi, ove applicabile.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza per questa preparato.

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo completo delle Dichiarazioni-H

H226	:	Liquido e vapori infiammabili.
H302	:	Nocivo se ingerito.
H304	:	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H314	:	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	:	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	:	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	:	Provoca grave irritazione oculare.
H334	:	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H336	:	Può provocare sonnolenza o vertigini.

H361f	:	Sospettato di nuocere alla fertilità.
H372	:	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H372	:	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se ingerito.
H373	:	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se ingerito.
H400	:	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411	:	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	:	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	:	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
EUH071	:	Corrosivo per le vie respiratorie.

Testo completo di altre abbreviazioni

Acute Tox.	:	Tossicità acuta
Aquatic Acute	:	Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico
Aquatic Chronic	:	Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico
Asp. Tox.	:	Pericolo in caso di aspirazione
Eye Dam.	:	Lesioni oculari gravi
Eye Irrit.	:	Irritazione oculare
Flam. Liq.	:	Liquidi infiammabili
Repr.	:	Tossicità per la riproduzione
Resp. Sens.	:	Sensibilizzazione delle vie respiratorie
Skin Corr.	:	Corrosione cutanea
Skin Sens.	:	Sensibilizzazione cutanea
STOT RE	:	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta
STOT SE	:	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola
ACGIH	:	USA. ACGIH valori limite di soglia (TLV)
IT OEL CMR	:	Italia. Valori limite di esposizione contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro, Allegato XLIII D.Lgs. 81/2008
ACGIH / TWA	:	8-ore, media misurata in tempo
IT OEL CMR / Valori limite 8 ore	:	Valori limite 8 ore

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

altre informazioni	:	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

La classificazione comprende le informazioni pertinenti disponibili relativamente alla miscela o alle sostanze in essa contenute. La valutazione delle informazioni disponibili nell'ambito della classificazione si riferisce alle forme e agli stati di aggregazione nei quali la miscela è stata immessa sul mercato.
Per i pericoli fisici la classificazione è effettuata utilizzando i dati dei test sperimentali sulla miscela.
Per i pericoli per la salute e per l'ambiente sono stati utilizzati i dati disponibili sui componenti: metodo di calcolo e limite di concentrazione.
I dati ed i metodi di prova utilizzati per la classificazione della miscela sono riportati nelle sezioni 9.1, 11.1 e 12.1 quando disponibili.

Per questo prodotto non è richiesta alcuna comunicazione sugli scenari di esposizione secondo Regolamento Reach No. 1907/2006/CE.
Non sono necessarie comunicazioni sugli usi in accordo con l'Art. 31(1)(a) del regolamento REACH – miscele o sostanze registrate che non soddisfano i criteri per la classificazione di sostanze pericolose in accordo con il Regolamento 1272/2008/CE o 1907/2006/CE.

Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la scheda : Informazioni adottate da bibliografia di settore e da archivi.
ECHA WebSite
ACGIH (American Conference of Government Industrial Hygienists). 2014 TLVs and BEIs. Threshold Limit Values (TLVs) for chemical substances and physical agents and Biological Exposure Indices (BEIs) with Seventh Edition documentation. 2014 ACGIH, Cincinnati OH
NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX'S - Dangerous properties of industrial materials
GESTIS - Database on hazardous substances - Institut für Arbeitsschutz der Deutschen Gesetzlichen Unfallversicherung (IFA, Institute for Occupational Safety and Health of the German Social Accident Insurance)
Toxnet - Toxicology Data Network
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro. Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. ALLEGATO XXXVIII - VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE.
Database Ecotossicologico sulle Sostanze Chimiche - Ministero dell'Ambiente

Classificazione della miscela:		**Procedura di classificazione:**
Flam. Liq. 3	H226	Basato su dati o valutazione di pro-

		dotto
Skin Sens. 1	H317	Basato su dati o valutazione di prodotto
STOT SE 3	H336	Metodo di calcolo

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

Informazioni REACH

Gli emendamenti alle disposizioni normative ai sensi del Regolamento REACH (CE num. 1907/2006) verranno da noi recepiti in conformità con i nostri obblighi di legge. Adegueremo e aggiorneremo regolarmente le nostre schede dati di sicurezza, sulla base delle informazioni pervenuteci dai nostri fornitori. Come di consueto vi informeremo su tali adeguamenti. Per quanto concerne il Regolamento REACH, informiamo che noi, in quanto utilizzatori a valle, non effettuiamo alcuna registrazione propria, ma dipendiamo dalle informazioni inviate dai nostri fornitori. Non appena riceveremo tali informazioni provvederemo ad adeguare le nostre schede dati di sicurezza.

IT / IT

Identità della sostanza	
Denominazione chimica	Nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating
No. EINECS	265-150-3

1. ES 1 Uso presso siti industriali; Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti (PC9a); Processo a base di solventi

1.1 SEZIONE TITOLO

Nome dello scenario di esposizione	Impieghi nei rivestimenti
Data - Versione	05/07/2019 - 1.0
Fase del ciclo di vita	Uso presso siti industriali
Gruppo di utenti principale	Usi industriali
Settore(i) di uso	Usi industriali (SU3)
Categorie di prodotti	Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti (PC9a)

Scenario che contribuisce Ambiente	
CS1 Processo a base di solventi	ERC4

Scenario che contribuisce Lavoratore	
CS2 Industria - Impiego in un sistema semichiuso in cui sussiste la possibilità di esposizione - Operazioni di miscela - Spruzzare - Trasferimenti di materiale - Applicazione a rullo e con spazzola - Immersione e colata	PROC4 - PROC5 - PROC7 - PROC9 - PROC10 - PROC13

1.2 Condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione

1.2. CS1: Scenario che contribuisce Ambiente: Processo a base di solventi (ERC4)

Categorie di rilascio nell'ambiente	Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo) (ERC4)

Caratteristiche del prodotto (articolo)

Forma fisica del prodotto:
Liquido

Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali

Tipo d'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP):
Nessun misura specifica identificata.

Altre condizioni operative che condizionano l'esposizione ambientale

Ulteriori condizioni ambientali
I componenti volatili sono soggetti alla limitazione delle emissioni in aria.

Ulteriori informazioni relative a buone pratiche. Non si applicano gli obblighi prescritti dal regolamento REACH all'articolo 37(4).

Ulteriori informazioni relative a buone pratiche.:
Garantire un controllo, una pulizia e una manutenzione regolare di macchine e impianti Sorvegliare la messa in atto delle misure di gestione dei rischi e il rispetto delle condizioni di servizio prescritte. Assicurarsi che le misure di controllo siano regolarmente verificare e osservate. Per ulteriori dati, si veda la sezione 8 della scheda di sicurezza.

1.2. CS2: Scenario che contribuisce Lavoratore: Industria - Impiego in un sistema semichiuso in cui sussiste la possibilità di esposizione - Operazioni di miscela - Spruzzare - Trasferimenti di materiale - Applicazione a rullo e con spazzola - Immersione e colata (PROC4, PROC5, PROC7, PROC9, PROC10, PROC13)

Categorie di processo	Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione - Miscelazione o mescolamento in processi a lotti - Applicazione spray industriale - Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) - Applicazione con rulli o pennelli - Trattamento di articoli per immersione e colata (PROC4, PROC5, PROC7, PROC9, PROC10, PROC13)

Caratteristiche del prodotto (articolo)

Forma fisica del prodotto:
Liquido

Concentrazione della sostanza nel prodotto:
Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100.

Quantità usata, frequenza e durata dell'uso/esposizione

Durata:
Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore

Misure e condizioni tecnico organizzative

Misure tecnico organizzative
Uso in sistemi chiusi
Assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).
Sorvegliare la messa in atto delle misure di gestione dei rischi e il rispetto delle condizioni di servizio prescritte.
Assicurarsi che il personale operativo sia formato per minimizzare l'esposizione.
Non ingerire.
in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.
Per misure di contenimento dei rischi derivanti dalle caratteristiche fisico-chimiche si veda parte principale della scheda dati di sicurezza, sezione 7 e/o 8.

Condizioni e misure relativo alla protezione personale, all'igiene e alla verifica della salute

Dispositivo di protezione individuale
Per ulteriori dati, si veda la sezione 8 della scheda di sicurezza.

Altre condizioni operative che condizionano l'esposizione dei lavoratori

Comprende impieghi interni e esterni.
Uso industriale
Temperatura: Si prevede un uso a non più di 20 °C rispetto alla temperatura ambiente.

Ulteriori informazioni relative a buone pratiche. Non si applicano gli obblighi prescritti dal regolamento REACH all'articolo 37(4).

Ulteriori informazioni relative a buone pratiche.:
Garantire un controllo, una pulizia e una manutenzione regolare di macchine e impianti Sorvegliare la messa in atto delle misure di gestione dei rischi e il rispetto delle condizioni di servizio prescritte. Uso in un processo chiuso Per ulteriori dati, si veda la sezione 8 della scheda di sicurezza.

Ulteriori condizioni per la salute umana
Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.

1.3 Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

1.3. CS1: Scenario che contribuisce Ambiente: Processo a base di solventi (ERC4)

Ulteriori informazioni sulla valutazione dell'esposizione:
Non è disponibile alcuna valutazione di esposizione per l'ambiente.

1.3. CS2: Scenario che contribuisce Lavoratore: Industria - Impiego in un sistema semichiuso in cui sussiste la possibilità di esposizione - Operazioni di miscela - Spruzzare - Trasferimenti di materiale - Applicazione a rullo e con spazzola - Immersione e colata (PROC4, PROC5, PROC7, PROC9, PROC10, PROC13)

Ulteriori informazioni sulla valutazione dell'esposizione:
I dati sui rischi disponibili non consentono di dedurre un valore DNEL per l'effetto in caso di inalazione.

1.4 Guida che consente all'utilizzatore a valle di valutare se opera entro i limiti definiti dallo scenario di esposizione

Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione:
In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

2. ES 2 Uso al consumo; Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti (PC9a); Processo a base di solventi

2.1 SEZIONE TITOLO

Nome dello scenario di esposizione	Rivestimenti per l'uso del consumatore
Data - Versione	05/07/2019 - 1.0
Fase del ciclo di vita	Uso al consumo
Gruppo di utenti principale	Usi di consumo
Settore(i) di uso	Usi di consumo (SU21)
Categorie di prodotti	Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti (PC9a)

Scenario che contribuisce Ambiente	
CS1 Processo a base di solventi	ERC8a

Scenario che contribuisce Consumatore	
CS2 Vernici per pareti con lattice a base acquosa	PC9a - PC9a_1, PC15_1
CS3 Vernice a base acquosa con elevato contenuto di solventi e di solidi	PC9a - PC9a_2, PC15_2
CS4 Bomboletta aerosol, spray	PC9a - PC9a_3, PC15_3
CS5 Soluzioni decapanti (per vernice, colla, tappezzeria e sigillanti)	PC9a - PC9a_4, PC15_4

2.2 Condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione

2.2. CS1: Scenario che contribuisce Ambiente: Processo a base di solventi (ERC8a)

Categorie di rilascio nell'ambiente	Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni) (ERC8a)

Caratteristiche del prodotto (articolo)

Forma fisica del prodotto:
Liquido

2.2. CS2: Scenario che contribuisce Consumatore: Vernici per pareti con lattice a base acquosa (PC9a)

Categorie di prodotti	Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti (PC9a)
(Sotto)categoria dei prodotti	Vernici per pareti con lattice a base acquosa (PC9a_1, PC15_1)

Caratteristiche del prodotto (articolo)

Forma fisica del prodotto:
Liquido

Pressione di vapore:
< 500 Pa

Concentrazione della sostanza nel prodotto:
Comprende concentrazioni fino a 1.5 %

Quantità usata, frequenza e durata dell'uso/esposizione

Quantità utilizzate:
Quantità per uso = 2.76 kg

Durata:

Copre l'esposizione fino a 2.2 h
Frequenza:
Copre l'esposizione fino a 4 giorni all'anno

Frequenza:
Copre l'esposizione fino a 1 applicazioni al giorno

Ulteriori condizioni per la salute umana
Copre un'area di contatto con la pelle fino a 428.75 cm^2

Informazioni e consigli per la condotta dei consumatori

Informazioni e consigli per la condotta dei consumatori:
Tenere lontano dalla portata dei bambini.

Altre condizioni che incidono sull'esposizione dei consumatori

Comprende impieghi interni e esterni.
Dimensione dell'ambiente: Uso in locali con un volume minimo di m^3: ... 20 m^3
Temperatura: Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Tasso di ventilazione: Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

2.2. CS3: Scenario che contribuisce Consumatore: Vernice a base acquosa con elevato contenuto di solventi e di solidi (PC9a)

Categorie di prodotti	Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti (PC9a)
(Sotto)categoria dei prodotti	Vernice a base acquosa con elevato contenuto di solventi e di solidi (PC9a_2, PC15_2)

Caratteristiche del prodotto (articolo)

Forma fisica del prodotto:
Liquido

Pressione di vapore:
< 500 Pa

Concentrazione della sostanza nel prodotto:
Comprende concentrazioni fino a 27.5 %

Quantità usata, frequenza e durata dell'uso/esposizione

Quantità utilizzate:
Quantità per uso = 0.744 kg

Durata:
Copre l'esposizione fino a 2.2 h
Frequenza:
Copre l'esposizione fino a 6 giorni all'anno

Frequenza:
Copre l'esposizione fino a 1 applicazioni al giorno

Ulteriori condizioni per la salute umana
Copre un'area di contatto con la pelle fino a 428.75 cm^2

Informazioni e consigli per la condotta dei consumatori

Informazioni e consigli per la condotta dei consumatori:
Tenere lontano dalla portata dei bambini.

Altre condizioni che incidono sull'esposizione dei consumatori

Comprende impieghi interni e esterni.
Dimensione dell'ambiente: Uso in locali con un volume minimo di m^3: ... 20 m^3

Temperatura: Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Tasso di ventilazione: Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

2.2. CS4: Scenario che contribuisce Consumatore: Bomboletta aerosol, spray (PC9a)

Categorie di prodotti	Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti (PC9a)
(Sotto)categoria dei prodotti	Bomboletta aerosol, spray (PC9a_3, PC15_3)

Caratteristiche del prodotto (articolo)

Forma fisica del prodotto:
Liquido

Pressione di vapore:
< 500 Pa

Concentrazione della sostanza nel prodotto:
Comprende concentrazioni fino a 50 %

Quantità usata, frequenza e durata dell'uso/esposizione

Quantità utilizzate:
Quantità per uso = 0.215 kg

Durata:
Copre l'esposizione fino a 0.33 h
Frequenza:
Copre l'esposizione fino a 2 giorni all'anno

Frequenza:
Copre l'esposizione fino a 1 applicazioni al giorno

Ulteriori condizioni per la salute umana
Copre un'area di contatto con la pelle fino a 6600 cm^2

Informazioni e consigli per la condotta dei consumatori

Informazioni e consigli per la condotta dei consumatori:
Tenere lontano dalla portata dei bambini.

Altre condizioni che incidono sull'esposizione dei consumatori

Comprende impieghi interni e esterni.
Dimensione dell'ambiente: comprende l'uso di un garage (34 m^3) con ventilazione tipica. 34 m^3
Temperatura: Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Tasso di ventilazione: Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

2.2. CS5: Scenario che contribuisce Consumatore: Soluzioni decapanti (per vernice, colla, tappezzeria e sigillanti) (PC9a)

Categorie di prodotti	Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti (PC9a)
(Sotto)categoria dei prodotti	Soluzioni decapanti (per vernice, colla, tappezzeria e sigillanti) (PC9a_4, PC15_4)

Caratteristiche del prodotto (articolo)

Forma fisica del prodotto:
Liquido

Pressione di vapore:
< 500 Pa

Concentrazione della sostanza nel prodotto:
Comprende concentrazioni fino a 50 %

Quantità usata, frequenza e durata dell'uso/esposizione

Quantità utilizzate:
Quantità per uso = 0.491 kg

Durata:
Copre l'esposizione fino a 2 h
Frequenza:
Copre l'esposizione fino a 3 giorni all'anno

Frequenza:
Copre l'esposizione fino a 1 applicazioni al giorno

Ulteriori condizioni per la salute umana
Copre un'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm^2

Informazioni e consigli per la condotta dei consumatori

Informazioni e consigli per la condotta dei consumatori:
Tenere lontano dalla portata dei bambini.

Altre condizioni che incidono sull'esposizione dei consumatori

Comprende impieghi interni e esterni.
Dimensione dell'ambiente: Comprende l'uso in un ambiente delle dimensioni di 20 m^3
Temperatura: Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Tasso di ventilazione: Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

2.3 Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

2.3. CS1: Scenario che contribuisce Ambiente: Processo a base di solventi (ERC8a)

Ulteriori informazioni sulla valutazione dell'esposizione:
Non è disponibile alcuna valutazione di esposizione per l'ambiente.

2.2. CS2: Scenario che contribuisce Consumatore: Vernici per pareti con lattice a base acquosa (PC9a)

Ulteriori informazioni sulla valutazione dell'esposizione:
Poiché non è stato rilevato alcun rischio tossicologico, non è stata effettuata alcuna valutazione dell'esposizione e caratterizzazione dei rischi per l'uomo (lavoratore/consumatore).

2.2. CS3: Scenario che contribuisce Consumatore: Vernice a base acquosa con elevato contenuto di solventi e di solidi (PC9a)

Ulteriori informazioni sulla valutazione dell'esposizione:
Poiché non è stato rilevato alcun rischio tossicologico, non è stata effettuata alcuna valutazione dell'esposizione e caratterizzazione dei rischi per l'uomo (lavoratore/consumatore).

2.2. CS4: Scenario che contribuisce Consumatore: Bomboletta aerosol, spray (PC9a)

Ulteriori informazioni sulla valutazione dell'esposizione:
Poiché non è stato rilevato alcun rischio tossicologico, non è stata effettuata alcuna valutazione dell'esposizione e caratterizzazione dei rischi per l'uomo (lavoratore/consumatore).

2.2. CS5: Scenario che contribuisce Consumatore: Soluzioni decapanti (per vernice, colla, tappezzeria e sigillanti) (PC9a)

Ulteriori informazioni sulla valutazione dell'esposizione:
Poiché non è stato rilevato alcun rischio tossicologico, non è stata effettuata alcuna valutazione dell'esposizione e caratterizzazione dei rischi per l'uomo (lavoratore/consumatore).

2.4 Guida che consente all'utilizzatore a valle di valutare se opera entro i limiti

definiti dallo scenario di esposizione

Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione:
In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

3. ES 3 Uso generalizzato da parte di operatori professionali; Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti (PC9a); Processo a base di solventi

3.1 SEZIONE TITOLO

Nome dello scenario di esposizione	Uso professionale di rivestimenti e pitture
Data - Versione	05/07/2019 - 1.0
Fase del ciclo di vita	Uso generalizzato da parte di operatori professionali
Gruppo di utenti principale	Usi professionali
Settore(i) di uso	Usi professionali (SU22)
Categorie di prodotti	Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti (PC9a)

Scenario che contribuisce Ambiente	
CS1 Processo a base di solventi	ERC8a

Scenario che contribuisce Lavoratore	
CS2 Impiego in un sistema semichiuso in cui sussiste la possibilità di esposizione - Operazioni di miscela - Applicazione a rullo, spruzzo e flusso - Immersione e colata	PROC4 - PROC5 - PROC10 - PROC11 - PROC13

3.2 Condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione

3.2. CS1: Scenario che contribuisce Ambiente: Processo a base di solventi (ERC8a)

Categorie di rilascio nell'ambiente	Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni) (ERC8a)

Caratteristiche del prodotto (articolo)

Forma fisica del prodotto:
Liquido

Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali

Tipo d'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP):
Nessun misura specifica identificata.

Condizioni e misure per il trattamento dei rifiuti (scarti di prodotti inclusi)??

Trattamento dei rifiuti
Smaltire i rifiuti del prodotto e i contenitori usati secondo la disposizione locale.

Ulteriori informazioni relative a buone pratiche. Non si applicano gli obblighi prescritti dal regolamento REACH all'articolo 37(4).

Ulteriori informazioni relative a buone pratiche.:
Sorvegliare la messa in atto delle misure di gestione dei rischi e il rispetto delle condizioni di servizio prescritte. Per ulteriori dati, si veda la sezione 8 della scheda di sicurezza.

Ulteriori condizioni per la salute umana
Processo a base di solventi

3.2. CS2: Scenario che contribuisce Lavoratore: Impiego in un sistema semichiuso in cui sussiste la possibilità di esposizione - Operazioni di miscela - Applicazione a rullo, spruzzo e flusso - Immersione e colata (PROC4, PROC5, PROC10, PROC11, PROC13)

Categorie di processo	Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione - Miscelazione o mescolamento in processi a lotti - Applicazione con rulli o pennelli - Applicazione spray non industriale - Trattamento di articoli per immersione e colata (PROC4, PROC5, PROC10, PROC11, PROC13)

Caratteristiche del prodotto (articolo)

Forma fisica del prodotto:
Liquido

Concentrazione della sostanza nel prodotto:
Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100.

Quantità usata, frequenza e durata dell'uso/esposizione

Durata:
Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore

Misure e condizioni tecnico organizzative

Misure tecnico organizzative
Sorvegliare la messa in atto delle misure di gestione dei rischi e il rispetto delle condizioni di servizio prescritte.
Non ingerire.
in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.
Per misure di contenimento dei rischi derivanti dalle caratteristiche fisico-chimiche si veda parte principale della scheda dati di sicurezza, sezione 7 e/o 8.
Si ottiene una ventilazione naturale grazie a porte, finestre, etc. Una ventilazione controllata significa aria di mandata e di scarico tramite un ventilatore attivo.

Condizioni e misure relativo alla protezione personale, all'igiene e alla verifica della salute

Dispositivo di protezione individuale
Indossare guanti adeguati, testati secondo EN347.
Per ulteriori dati, si veda la sezione 8 della scheda di sicurezza.

Altre condizioni operative che condizionano l'esposizione dei lavoratori

Comprende impieghi interni e esterni.
Uso professionale
Temperatura: Si prevede un uso a non più di 20 °C rispetto alla temperatura ambiente.

Ulteriori informazioni relative a buone pratiche. Non si applicano gli obblighi prescritti dal regolamento REACH all'articolo 37(4).

Ulteriori informazioni relative a buone pratiche.:
Sorvegliare la messa in atto delle misure di gestione dei rischi e il rispetto delle condizioni di servizio prescritte.
Indossare abbigliamento impermeabile. Per ulteriori dati, si veda la sezione 8 della scheda di sicurezza.

Ulteriori condizioni per la salute umana
Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.

3.3 Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

3.3. CS1: Scenario che contribuisce Ambiente: Processo a base di solventi (ERC8a)

Ulteriori informazioni sulla valutazione dell'esposizione:
Non è disponibile alcuna valutazione di esposizione per l'ambiente.

3.3. CS2: Scenario che contribuisce Lavoratore: Impiego in un sistema semichiuso in cui sussiste la possibilità di esposizione - Operazioni di miscela - Applicazione a rullo, spruzzo e flusso - Immersione e colata (PROC4, PROC5, PROC10, PROC11, PROC13)

Ulteriori informazioni sulla valutazione dell'esposizione:
I dati sui rischi disponibili non consentono di dedurre un valore DNEL per l'effetto in caso di inalazione.
I dati disponibili sui pericoli non consentono di dedurre un DNEL. per effetti irritanti sulla pelle.
L'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

3.4 Guida che consente all'utilizzatore a valle di valutare se opera entro i limiti definiti dallo scenario di esposizione

Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione:
In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.